

**Zeitschrift:** L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo  
**Band:** 50 (1908)  
**Heft:** 8

**Heft**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.01.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# L'EDUCATORE

## DELLA SVIZZERA ITALIANA

SOMMARIO: Una buona notizia — Fra i Congressi — Riviste, Effemeridi, Cataloghi, Testi, ecc. — Necrologio sociale — Doni alla Libreria Patria — Piccola Posta — Giardini d'Infanzia.

### UNA BUONA NOTIZIA

La mozione riguardante l'aumento della sovvenzione scolastica federale, che già prima della fine dello scorso anno era stata inoltrata ai Consigli della Confederazione, fu presa in considerazione nel Consiglio degli Stati l'8 del corrente aprile. Essa era stata presentata il 3 dic. 1907, in questi termini:

« Il Consiglio federale è invitato a presentare relazione e proposte se non sia il caso di aumentare la sovvenzione alla scuola popolare, e, a questo scopo, di rivedere la legge del 25 giugno 1907 ».

La mozione era firmata da 25 membri del Consiglio degli Stati e da 55 del Consiglio Nazionale. Il Cons. degli Stati ebbe la preferenza per la discussione dell'oggetto, e uno de' suoi membri, il Dr. Schulthess di Argovia, l'incarico di motivare la mozione. La trattazione non occupò più di un'ora, e si chiuse colla dichiarazione, votata da 31 membri, che la mozione doveva essere presa in considerazione.

La speditezza con cui l'oggetto venne esaurito, dimostra che non si tratta di una questione di principio ma solo di opportunità, vale a dire, se e in quale tempo sia possibile un aumento della sovvenzione alla scuola elementare da parte della Confederazione. Tutta la discussione si aggirò intorno alla questione puramente finanziaria. E però il Consiglio federale non incaricò nel Consiglio degli Stati il capo del Dipartimento degli Interni, alla cui sfera appartiene la scuola elementare, sibbene il capo del Dipartimento Finanze

di fissare la posizione del Consiglio federale di fronte alla mozione.

Il Consiglio federale, il Dr. Schulthess relatore della mozione, e tutti gli oratori; furono unanimi sul punto che la richiesta di un aumento della sovvenzione alla scuola primaria sia giustificata; e la Confederazione debba intervenire in più rilevanti proporzioni per la scuola popolare. Il primo compito importante che la Confederazione dovrà assumersi, dopo la riorganizzazione della difesa nazionale e la liquidazione finanziaria della cassa d'assicurazione per malattie ed infortuni, sarà l'aumento della sovvenzione federale alla scuola popolare. Fin qui la dichiarazione data dal cerbero delle finanze dello Stato in nome del Consiglio federale, è piuttosto soddisfacente. Ma il favore dimostrato dall'onorevole Comtesse al principio della sua esposizione per l'interesse della Scuola, venne a subire una notevole diminuzione, un tal qual raffreddamento, dalla dichiarazione che dal punto di vista sul quale s'era messo il Consiglio federale, quello finanziario, la mozione non poteva essere accolta; inoltre anche dall'allusione, abbastanza chiara, che la desiderata relazione del Consiglio federale in materia si farebbe probabilmente aspettare.

Il Dr. Schulthess, il facondo rappresentante dell'Argovia, cominciò a motivare la mozione col dimostrare che l'aumento della sovvenzione federale era possibile anche insieme coll'attuazione dell'organizzazione militare e la sistemazione dell'assicurazione per malattie ed infortuni; e che la scuola ha, dopo queste due importanti trattande, il primo e il più evidente diritto al sussidio. La sua motivazione insisteva a ragione sul fatto che la relazione finanziaria del Consiglio federale del 1907 prevedeva, con un preventivo d'entrate federali di 62 milioni, mezzi finanziari sufficienti senza bisogno di ricorrere ad altri cespiti per le spese accennate (organizzazione militare e assicurazioni), mentre nella realtà il gettito delle dogane è superiore di 10 milioni; tanto che la Confederazione è in grado di ammortizzare già attualmente il debito complessivo (93 milioni) di 3, 4 milioni invece che di fr. 900,000 annuali preventivati per l'ammortizzazione; e ciò anche ad onta che per il 1908 siano stati destinati da 2 a 5 milioni per spese straordinarie (ferrovie

grigionesi e Lötschberg). La motivazione vede a buon diritto in una miglior coltura del popolo anche un mezzo per una crescente potenzialità di produzione. Di fronte ad un bilancio di 145 milioni, nel quale le contribuzioni della Confederazione per la scuola popolare non rappresentano che l'1 e  $\frac{1}{2}$  ‰, un aumento di quest' ultime è assolutamente giustificato, perchè dovrebbe servire anzitutto a formare buoni insegnanti e ad assicurare anche ai comuni più poveri buoni maestri.

In seguito ad una tale motivazione, la mozione fu da tutti gli oratori del Consiglio appoggiata; solo si mostrano divise le opinioni intorno all'opportunità.

Mentre il signor Python, direttore dell' Educazione nel cantone di Friburgo, domandava la relazione del Consiglio federale già per il mese di giugno, o, come a sua proposta, per la sessione di dicembre, gli oratori di Glarona (sig. Heer) e di Turgovia (sig. Leuman) invece s'avvicinarono piuttosto al Consiglio federale. Per ciò che riguarda l'importo, il sig. Python desiderava almeno 2 milioni: e una tal somma era anche già nell'intenzione del capo del Dipartimento delle Finanze. Alla votazione definitiva la mozione fu, contro la proposta del Consiglio federale, accettata da 131 voti.

Al Consiglio Nazionale, la questione della sovvenzione sarà discussa al principio della sessione di giugno. In tal caso verrà ad essere esaminata un po' più addentro anche dal lato dell'importanza pedagogica. E allora anche il Capo del Dipartimento, nella sua qualità di supremo tutore dell'interesse dell'istruzione, sarà obbligato a prendere una posizione nella questione scolastica. B.

---

## FRA I CONGRESSI

Primo Congresso internazionale di Pedagogia morale

23-24 Settembre 1908 a Londra

Il primo Congresso internazionale di Pedagogia morale sarà tenuto a Londra dal 23 al 26 del prossimo settembre.

Al fine di offrire, come base della discussione, uno sguardo generale sintetico sul problema dell'educazione morale, verranno

tenute brevi conferenze intorno ad argomenti del genere seguente: Scuola e casa; Organizzazione scolastica (Coeducazione, Igiene scolastica, Numero degli scolari); Disciplina; Metodi d'educazione e d'istruzione; Letteratura giovanile; Esame etico dell'intiero piano d'insegnamento (Storia, Geografia, Letteratura, Lingue antiche, Lingue moderne, Composizioni, Storia naturale, Matematica, Abilità tecnica, Arte, ecc.); Il valore relativo dell'insegnamento morale diretto e dell'indiretto; Insegnamento morale separato (Oggetto, Metodo, Testi, Preparazione dell'insegnante, Impiego di tempo); Insegnamento morale occasionale (Etica della vocazione, Purezza, Garbatezza, Moderazione, Amore agli animali, Parsimonia, Igiene); Istruzione civica e patriottismo; la relazione che esiste fra l'educazione estetica e fisica e l'educazione morale; L'educazione dei moralmente deficienti; Influenza morale nei giardini d'infanzia, nelle scuole elementari, nelle scuole superiori, nelle università, nelle scuole specializzate, nelle scuole di perfezionamento e nelle normali.

Per la preparazione ad alcune delle sopraccennate conferenze verranno in precedenza spediti alle persone competenti i relativi questionari. Verranno pure presentate alcune lezioni modello, in lingue diverse, sull'insegnamento della morale.

Si discuteranno pure due proposte pratiche: la fondazione di un « Giornale internazionale » e di un « Centro internazionale » di Pedagogia morale.

Inoltre sarà tenuta una esposizione di letteratura pedagogico-morale, quadri, ecc.

Avranno luogo: 1. Riunioni generali; 2. Riunioni sezionali (limitate ad una giornata); 3. Ritrovi speciali.

Biglietti che danno diritto all'entrata a tutte le riunioni del Congresso, ai trattenimenti sociali ecc., come pure ad un esemplare della relazione del Congresso (di 350 pagine circa), vengono distribuiti al prezzo di 10 marchi. (Per più particolareggiate informazioni, v. il formulario d'adesione). Le commissioni per i biglietti devono essere dirette al Segretario generale.

I membri che desiderassero assumersi conferenze o relazioni sono pregati di comunicare le loro intenzioni prima del 15 giugno 1908.

Le lingue ufficiali del Congresso sono: l'inglese, il francese e il tedesco.

Il Congresso limiterà le sue trattande a quegli oggetti che possono interessare tutti coloro cui sta a cuore la parte morale

della coltura scolastica; senza però che si debba da questo dedurre che le questioni religiose o filosofiche siano prive d'importanza nell'educazione morale, e senza che abbiano da considerarsi escluse eventuali relazioni a punti di vista religiosi e filosofici.

E' da sperarsi che il Congresso, mentre in forma sistematica porta dinanzi al ceto degli educatori e in sostanza al ceto colto i problemi più importanti che concernono la formazione del carattere, contribuirà a perfezionare l'educazione dal lato del sentimento e della vita pratica.

Qualunque comunicazione o richiesta d'informazione deve essere diretta ai segretari dei rispettivi paesi, oppure al segretario generale, il quale è pure disposto a dare consigli e schiarimenti riguardo a viaggio, hôtels, ecc.

Segretario generale: *Gustavo Spiller*, 6 York Buildings, Adelphi, London.

Presidente-Cassiere: *Lord Avebury*.

Vice-Presidenti: Prof. Dr. *Friedrich Paulsen* e cons. scol. Dr. *G. Herschensteiner*, Germania; *Sir Edward H. Busk* e Prof. Dr. *M. E. Sadler*, Inghilterra; *M. Ferdinand Buisson* e *M. d'Estournelles de Constant*, Francia; Senatore *Pasquale Villari* e Dr. *Amillo Corradini*, Italia; Prof. Dr. *Friedrich Jodl*, Austria; Cons. di Stato Dr. *Gobat*, Svizzera; Prof. Dr. *Harrald Hoffding*, Scandinavia; Prof. Dr. *Julius Pikler*, Ungheria; Prof. Dr. *Felix Adler*, Stati Uniti.

#### ALTRO COMITATO:

*M. Léon Bourgeois*, primo presidente; Cons. segretario prof. *Dott. Wilhelm Foester*, secondo presidente.

#### COMITATO ESECUTIVO:

*Mrs. Bryant*, D. Sc., Litt. D., primo presidente; prof. *J. W. Adamson*, secondo presidente.

#### SEGRETARI:

Germania: *Dott. Faul v. Gizycki*, Thomasiustr., 3, Berlin;

Austria: *Wilhelm Börner*, III72, Obere Viaduktgasse, 32, Wien;

Svizzera: Cons. naz. *Dott. Fritschi*, Pestalozianum, Zürich;

Scandinavia: *Dott. Anthon Thomsen*, Skindergasse, 29, Copenhagen.

**FORMULARIO DI PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO INTERNAZIONALE  
DI PEDAGOGIA MORALE.**

Prego di iscrivermi nella lista dei partecipanti al Congresso e spedisco (*acclusi* o per *mandato postale*) fr. 12 (risp. marchi 10, oppure 12 corone) importo spese.

*Nome e cognome:*

*Professione:*

*Domicilio e indirizzo:*

(Il formulario, debitamente riempito, deve essere spedito al Segretario Generale, *Gustav Spiller*, 6, York Buildings, Adelphi, London).

*Nota.* — Coloro che fossero impediti di partecipare personalmente al Congresso, pur interessandosi ai lavori del medesimo, possono, al prezzo di favore di fr. 6 (risp. 6 corone, oppure 5 marchi) ricevere tutte le pubblicazioni del Congresso, la relazione del Congresso compresa.

**ALTRI CONGRESSI IN VISTA.**

Sono 9, tra *nazionali* e *internazionali*, e tutti saranno tenuti a *Ginevra* entro il corrente anno: 1. Il Congresso dell'Unione svizzera delle Società Cooperative di consumo; 23 maggio. — 2. Loggie massoniche della Svizzera; 30 e 31 maggio. — 3. Società svizzera dei fotografi; in giugno. — 4. Associazione generale degli ingegneri, architetti ed igienisti municipali di Francia, Belgio, Lussemburgo e Svizzera; 23 e 24 luglio. — 5. Il secondo Congresso internazionale di geografia; dal 26 luglio al 6 agosto. — 6. Il Congresso francese di medicina; dal 3 al 5 settembre. — 7. Il Congresso internazionale abolizionista; dal 7 all'11 settembre. — Il Congresso per la repressione delle frodi alimentari; dall'8 all'11 settembre. — 9. Il Congresso delle Leghe dei compratori, in settembre.

**XXIII Corso di lavori manuali per le scuole maschili della Svizzera  
a Sion dal 13 luglio all'8 agosto 1908.**

La Società svizzera per la diffusione dei lavori manuali nelle scuole maschili, coll'appoggio finanziario della Confederazione e sotto l'alta sorveglianza del Dipartimento dell'Istruzione pubblica cantonale del Vallese, istituisce a Sion, dal 13 luglio all'8 agosto il XXIII Corso normale svizzero di lavori manuali.

1. *Scopo generale* — I lavori manuali hanno per iscopo di insegnare all'allievo ad osservare e pensare. Fanno appello alla attività propria personale del fanciullo per dargli, insieme al sapere, il potere, vale a dire delle cognizioni riflesse, e nel medesimo tempo un'abilità generale. I Corsi metteranno i partecipanti in grado d'insegnare i lavori manuali razionalmente. I partecipanti riceveranno pure informazioni pratiche intorno alla istituzione di laboratori scolastici, le materie prime e gli utensili.

2. *Divisione, durata dei corsi, e tasse d'iscrizione:*

Il Corso comprenderà:

1. a) il corso elementare . . . . .	dal 13 luglio al 30 luglio —	Tassa fr. 50
b) lavorazione del legno naturale	» 31 » » 8 agosto	» 20
(le 2 sezioni fr. 65)		
2. il cartonaggio . . . . .	> 13 » » 8 »	» 65
3. lavorazione del legno al banco	» 13 » » 8 »	» 65
4. la scultura . . . . .	» 13 » » 8 »	» 65
5. la modellazione . . . . .	» 13 » » 8 »	» 65

3. *Organizzazione:*

a) *L'insegnamento* sarà dato in francese e in tedesco. E' in facoltà dei partecipanti di scegliere il corso che desiderano seguire.

b) *Durata del corso.* Ogni ramo verrà impartito in ragione di 9 ore al giorno. Il pomeriggio del sabato sarà dedicato a delle escursioni o alla visita delle cose notevoli di Sion e dintorni.

c) *Tasse.* La tassa d'iscrizione si paga entro la I<sup>a</sup> settimana del corso. Le spese d'alloggio e pensione ammonteranno a fr. 90 circa.

d) *Sovvenzione federale.* Il Dipartimento federale dell'Industria accorderà ad ogni partecipante, per l'intermezzo del Dipartimento dell'Istruzione pubblica del Vallese, una sovvenzione uguale a quella ch'egli avrà ottenuto dal proprio *Cantone*. I *susidî comunali* non potranno esser tenuti in considerazione per il calcolo della sovvenzione federale. A ciascun partecipante è fatta istanza di vulgarizzare le cognizioni acquistate al corso, sia per mezzo di conferenze sui lavori manuali, sia, e questo è anche da preferirsi, coll'istituire corsi di lavoro manuale.

e) *Conferenze.* Le questioni teoriche riguardanti i lavori manuali saranno trattati in conferenze, seguite da discussione.

f) *Alloggio e pensione.* — Il sig. Hänni, ingegnere a Sion, si mette a disposizione dei partecipanti, per procurar loro pensione e alloggio.



4. *Iscrizioni.* — Le iscrizioni si faranno per mezzo di formulari speciali che gli interessati potranno procurarsi presso la Direzione del corso e i Dipartimenti cantonali dell'Istruzione pubblica. Altri esemplari di questi formulari saranno a disposizione del corpo insegnante nelle Esposizioni scolastiche di Berna, Friburgo, Losanna e Zurigo. I maestri che desiderano seguire il corso, dirigeranno la loro domanda al Dipartimento della Pubblica Istruzione del loro Cantone, *per il 15 maggio 1908 al più tardi.*

Il Direttore del corso, *sig. Ed. Oertli, Forchstr. 88, Zurigo V*, darà tutte le informazioni complementari che gli potranno venir domandate. Egli indicherà specialmente, per mezzo di circolare, a tutti i maestri iscritti: il luogo e la data d'apertura del corso; il programma e l'orario giornaliero; gli utensili che ciascun partecipante dovrà procurarsi.

Gli sforzi del Comitato centrale saranno diretti ad assicurare la buona riuscita dei corsi. I maestri e le maestre della Svizzera sono invitati, nell'interesse dell'educazione della gioventù, a seguire numerosi il 23° corso di lavori manuali. Le attrattive campestri del luogo in cui sarà tenuto il corso, e dei dintorni, fanno sperare una numerosa partecipazione. I signori docenti e la direzione faranno tutto il possibile perchè i partecipanti vi trovino un compenso al sacrificio delle loro vacanze estive.

*Presidente del Comitato della Società per la diffusione del lavoro manuale nelle scuole maschili* è il sig. Ed. Oertli; *segretario* il sig. Heinr. Hiestand. — *Capo del Dipartimento di Pubblica Istruzione del Vallese*, il sig. J. Burgener. — *Direttore del Corso*, il sig. Ed. Oertli.

### *Riviste, Effemeridi, Cataloghi, Testi, ecc.*

COENOBIMUM. Anno II, N. 2 (Gennaio-Febbraio 1908). — Sommario: Il socialismo idealista, *Giuseppe Rensi.* — De l'unité des religions, *Hudry-Menos.* — L'insegnamento della filosofia e la scuola di cultura umana, *Felice Momigliano.* — A propos « du Referendum » du Cœnobium, *Paul Buquet.* — La dottrina dell'esoterismo religioso, *Balbino Giuliano.* — Sonnets: I. Homère; II. Eschyle; III. Sophocle; IV. Euripide; V. Virgile; VI. Juvenal, *Pierre Boz.* — Le refuge, *Louis Gatumeau.* — Cristo e Quirino, *Raffaele Ottolenghi.* — Intorno all'ignoto: La teoria elettrica della materia, *Luigi Emanuelli.* — La librairie d'un libre

Cénobite. — Pagine scelte: La conversione di *Roberto Ardigò*. — Le panthéisme de Pierre Lotis, *Henry Bordeaux*. — Rassegna critica. — Pubblicazioni pervenute al « Coenobium ». — Rivista delle riviste. — Tribuna del « Coenobium ». — Note a fascio.

PAGINE LIBERE, anno II, N. 6 (30 marzo). — *Sommario*: L'onestà polemica contro G. Plekanoff e per il sindacalismo, *Arturo Labriola*. — Socialismo o Monarchismo?, *Romeo Manzoni*. — Definition et Mission de l'Economie Politique, *I. Noviconi*. — Le sorprese della Politica coloniale, *Dott. G. Allevi*. — Roberto Ardigò, *Paolo Orano* — Sonetti, *Massimo Bontempelli*. — Politica della quindicina, *Paolo Marzoldi*. — Note critiche, *Pirro*. — Note bibliografiche, *G. Natali*.

BOLLETTINO STORICO DELLA SVIZZERA ITALIANA, Anno XXIX, 1907; N. 12-14 (Ottobre-Dicembre). — *Sommario*: Un episodio diplomatico tra il Governo Lombardo-veneto e il Canton Ticino a proposito di una edizione di poesie del Porta, di *Carlo Salvioni* — Per la genealogia della famiglia Ghiringhelli — Chiese nel sec. XIII nelle Tre Valli e nel bacino luganese, dal codice di Goffredo da Busseto — L'atto di fondazione della parrocchia di Carasso — Bernardino Luini in Mesolcina? — Un pittore luganese a Roveredo — Un nuovo documento per l'ing. militare Giacomo Soldati — Ancora nel Collegio dei Gesuiti in Belinzona — Francesco Soave (a proposito di una nuova pubblicazione) — Catalogo dei documenti per l'istoria della prefettura di Mendrisio e pieve di Balerna dall'anno 1500 circa all'anno 1800 (Continua). — Varietà: *Artisti luganesi a Genova; Monatte di Ravecchia e pestilenza in Mesolcina; Gesuiti di Valmaggia e di Lugano; Anno senza neve a Campo V. Maggia; Svizzeri a Venezia nel 1728; Airolo-Roncisvalle; I Contin architetti oriundi luganesi, in Venezia; Un mendrisiense curato di Kerns*. — Cronaca: *Museo Nazionale; Doni fatti al Museo storico di Lugano; Nomina; Per il Castello di Locarno; Per una chiesa storica restaurata; Materiali per la storia dei Grigioni; Statuti dei comuni dell'Italia superiore; Vocabolario della Svizzera Italiana; In memoria dell'avv. Baroffio; Longevità; Ticinesi che si distinguono; Biblioteca Nazionale; Arresto a Como di un antiquario di Lugano; Necrologio*. — Bollettino bibliografico.

LA RICREAZIONE, periodico degli allievi dell'Istituto Internazionale Baragiola, N. 2, 9 aprile 1908 — Anche stavolta ci è pervenuto il caro giornalino, che ci viene di tempo in tempo

spedito e che scorriamo sempre con vera gioia. Il presente N<sup>o</sup>, uscito per le vacanze di Pasqua, contiene diversi articoli interessanti intorno ad argomenti d'istruzione e di educazione, tutti di attualità, che provano la serietà e lo slancio con cui si coltivano gli studi in quell'Istituto. All'onorevole Direzione, agli egregi e zelanti docenti ed agli studiosi allievi i nostri mirallegro e le nostre congratulazioni. — *Sommario: Sincere felicitazioni. — Esami semestrali — Escursioni istruttive — Primo Corso Internazionale d'Espansione commerciale — Commemorazione e Conferenze — Nel laboratorio di Pedagogia sperimentale — Nell'Accademia Commerciale — Un lavoro della nostra Accademia Commerciale a beneficio dell'Ospedale Italiano di Lugano — Buona Pasqua.*

ANNUAIRE DU TOURING-CLUB SUISSE pour 1908. — E' un elegante volumetto di 335 pagine fitte, di stampa chiarissima. Edito a Ginevra, dov'è la sede sociale del *Touring-Club Suisse* (Boulevard du Théâtre, 9); è in francese, e contiene tutte le indicazioni possibili e desiderabili da automobilisti e ciclisti di professione o dilettanti di questo genere di *sport*, che va facendosi sempre più universale. Tutto vi si trova: dalle norme per la conservazione e il governo della più pesante e più rapida automobile da 40 HP. alla più leggiera motocicletta o bicicletta. Le leggi sul ciclismo nei diversi paesi d'Europa, il modo di regolare la partenza, l'arrivo, le tasse da pagare, le città e i paesi, le vie da seguire a preferenza, la maniera di deviare negl'incontri o di oltrepassare, le comodità che può trovare sulla via e nei diversi paesi il ciclista, le facilitazioni di cui gode. Il manuale, indispensabile per il ciclista, offre del resto una quantità di indicazioni utilissime anche per quanti amano interessarsi di viaggi fatti con altri mezzi di comunicazione, meno emozionanti forse, ma, se non più sicuri e più rapidi, certo più comodi.

JACQUES ROSENTHAL. — Buch- und Kunst- Antiquariat, München (Bayern), Karlstrasse 10. — « Bibliotheca Pædagogica », Pars II — KATALOG XLIII. Griechische und Lateinische Autoren: Manuscripte-Immunitäten und Neuere Ausgaben-Erläuterungsschriften-Aldinen. Archæologie (Rom).

ID. ID. IBID. — « Bibliotheca Pædagogica », Pars III. KATALOG XLIV. — *Universitäts-Schul- u. Gelehrten-geschichte. Fest u. Gelegenheitsschriften. Studentica. Stammbücher. — Allgemeine u. Specielle neuere Pädagogik. Methodik. Grammatik. Lehrbücher. Leszika. Blindenschriften. Stenographie. — Nachtrag.*

I due cataloghi, editi quest'anno dalla illustre casa di Baviera, contengono materiali d'indiscutibile valore specialmente per gli studiosi di filologia. Il cat. 53 dà l'elenco e una piccola concisa bibliografia di 2400 opere di autori latini e greci, in edizioni numerizzate (dal 3805 al 6218), importanti, la maggior parte rare, alcune rarissime. Una biblioteca utilissima per gli umanisti, specialisti in materia. Il cat. 54 offre intorno a 2000 opere, pure numerizzate (dal 6219 all'8241) di filologia, di filosofia, di storia, di pedagogia, metodica, grammatica, lessici, ecc.; utilissime agli studiosi d'università, specialmente per la preparazione alla laurea in filologia. Vero è però che fra le opere preziose e preziosissime ne troviamo di costosissime, specialmente fra gli incunabili e i manoscritti. A molte edizioni vanno aggiunti il nome e le necessarie indicazioni del codice su cui furono eseguite, e non di rado la biblioteca da cui provengono. Ne citiamo qualche esempio: (Catal. 53 N. 4051, *Ovidius: La vita et metamorfoseo figurato et abbreviato in forma d'Epigrammi da G. Symeoni. Con altre stanze sopra gl'effetti della Luna; il Ritratto d'vna Fontana d'Ouernia: et vn'Apologia generale di Gabr. Symeoni contro a tutti i Calunniatori et Impugnatori dell'Opere sue.* — *Lione, Giovanni de Tornés, 1559. Avec portrait d'Ovide en vignette du titre, 187 jolies illustrations entourées de bordures à figures et ornementales, une belle représentation de la fontaine en grandeur de la page et TT vignettes, gravées en bois par Bernard Salomon; 245 pag. num. et 49 pag. non num. Pet in 8°. Veau, tr. d. (Dos raccomodé). Marchi 150.*

*Brunet Suppl. I col. 117. Seconde edition (la première en langue italienne) de ce joli volume figuré, dédié à Diane de Poitiers. Brunet dit: "C'est un des rares volumes où Jean de Tournes ait mis son adresse: A Lione, per Giovanni di Tournes nella via Resina, 1559. . . les 187 figures qui sont peut-être le chef d'œuvre du Petit-Bernard."*

*Plato. Opera lat. a Marsilio Ficino, Florentine, Laurentius Venetus, s. ao. [1494] 2 voll. Car. goth. 2 cols. 45-46 ll. 562 fnc. In-fol. Maroquin rouge, fil. d. et bois, recouv. de veau est. (Marchi 200). Editio princeps rarissima. . . (Cat. 53, N. 4969).*

Riguardo ai prezzi, troviamo un'edizione di Tolomeo (opera), a 1200 marchi; edizioni di Sallustio, Orazio ecc. da 350, 450 e fino a 750 marchi. Manoscritti latini e greci da 300, da 1200, da 2000 e fino da 3000 marchi.

**DIE SCHWEIZ.** — *Ein Begleitwort zur eidgenössischen Schulwankarte von Dr. Hermann Walser, 3 Auflage, Bern, 1908. Verlag von A. Franke, vormals Schmid & Franke.* — E' un'operetta di 120 pagine, destinata a spiegare la carta della nostra Svizzera. L'esposizione rigorosamente metodica, ma razionale e soprattutto piana e chiarissima, serve a far comprendere la carta geografica nella sua vera essenza, ad animarla, diremmo quasi, e a far in modo che la carta medesima stia davanti agli occhi dello studioso viva e parlante, non come un foglio morto. Una buona traduzione italiana dell'operetta sarebbe desiderabile.

---

## NECROLOGIO SOCIALE

---

### ERMINIO CHICHERIO fu Dr. Francesco.

Moriva a Bellinzona il 1° dell'aprile corrente.

Non era ancor chiusa la fossa che aveva appena accolte le spoglie mortali del compianto Presidente del Tribunale di Bellinzona, avv. R. Chicherio-Scalabrini, che già un'altra si apriva per un altro stimato ed amato cittadino della Capitale, *Erminio Chicherio*, membro della nostra Società Demopedeutica dal 1880.

Anch'egli spentosi innanzi tempo, lascia una memoria venerata e un dolore profondo non solo nei parenti e negli amici, ma in tutto il paese e specialmente nella nostra Società che ne apprezzava le doti non comuni.

Erminio Chicherio era nato da distinta famiglia patrizia di Bellinzona. Aveva per un lasso di tempo seguita la carriera di viaggiatore di commercio all'estero, ma giovane ancora era ritornato alla sua natia città, dove aveva impiantato due fiorenti negozi: di ferrareccia e di calzoleria. Ma non solo a questi egli dedicava la sua attività, sibbene anche alla cosa pubblica, occupandosi con tutta l'anima e con vero slancio dello sviluppo delle associazioni patriottiche e di pubblica utilità, specie di quella dei Commercianti, della quale era vice-presidente.

Fu più volte membro della Commissione cantonale d'Imposta, della Giuria e del Consiglio Comunale, spiegando in tutte le funzioni che assumeva, un largo spirito di equanimità che lo faceva stimato e apprezzato da tutti.

Sulla tomba del caro estinto deponiamo anche noi il fiore dell'amicizia dolorante, mentre serbiamo in cuore vivo il ricordo di lui, e alla famiglia porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

---

**DONI ALLA " LIBRERIA PATRIA " IN LUGANO**

Dal Prof. d. Angiolo Pometta:

*La Riforma sociale cristiana e il Riformismo cattolico (Modernismo)*, Lettera del prof. Dr. G. Decurtins - traduzione del sac. Don Angelo Pometta.

Dal sig. A. Tamburini:

*Hôtel Pension Beau-Séjour in Novaggio.*

\*\*\*

Ai *Periodici* elencati nel n. 3 dell' *Educatore* devono aggiungersi i seguenti:

*La Riforma della Domenica* (Le Valli Ticinesi) - Anno XV - Bellinzona, Stabil. ex Colombi.

*Il Monitore Ufficiale ecclesiastico* della Diocesi di Lugano - Tip. G. Grassi.

*Il Ceresio*, rivista quindicinale letteraria, artistica, sportiva, mondana - Lugano, Tipografia Sociale.

Dai primi di marzo in poi ci arriva da S. Francisco:

*La Colonia svizzera*, organo bisettimanale della popolazione svizzera sulla Costa del Pacifico.

---

**PICCOLA POSTA**

Sig. A. T., Lugano. — D'accordo, per il prossimo N° e susseguente, per questo abbondando il materiale. Siamo lieti del resto che si sia fatto vivo. Grazie e saluti cordiali.

## GIARDINI D'INFANZIA

### Come dev'essere insegnato il disegno negli Asili d'Infanzia.

Credo che ormai siamo tutti convinti della necessità dell'insegnamento del disegno negli Asili, inteso esso ad educare l'organo visivo. Molto a detto intento si è già fatto, specie in questi ultimi anni, molto e molto bene anche, così credo di non aver assai cose nuove a dire, e che il mio debole parere in proposito conti ben poco.

Ad ogni modo essendo l'insegnamento del disegno di grande importanza non posso a meno d'occuparmene e di cedere alla gentil richiesta della signa Bontempi.

L'insegnamento del disegno deve necessariamente essere di aiuto all'educazione dell'organo visivo; perciò l'esercizio della mano verrà più tardi. Sarà anzitutto necessario educare il piccolo scolaro all'osservazione d'oggetti a distanza. Prima dunque di pensare al disegno, bisogna preparare gli alunni a vedere, a distinguere le forme, la grandezza delle cose ed i colori.

Gli oggetti scelti per l'osservazione saranno dapprima semplici figure geometriche colorate. Si presenterà a tutta la scolaresca una sola figura geometrica colorata, per esempio un circolo rosso carminio di 30 cm. di diametro; dopo aver fermata alquanto minuti l'attenzione dei bambini, si nasconda l'oggetto, e passato qualche intervallo di tempo si presentino tutte le altre figure geometriche piane, colorate, disposte alla rinfusa su una parete; fra esse vi sieno molti circoli eguali al primo, ma ve ne siano anche di diversa grandezza, nonchè dipinti a diverse gradazioni dello stesso colore rosso.

Si inviti poscia separatamente ogni bambino a scegliere il circolo visto dapprima isolato. Il circolo è una figura che il bambino distingue facilmente; non gli riuscirà così facile colpire il colore e la grandezza.

Un'altra volta sarà un circolo grigio oscuro, o di un altro colore e di diametro diverso. In seguito si passerà al quadrato, che i meno pronti confonderanno col rettangolo — e qui per correggerli non credo necessaria alcuna spiegazione, bensì far più volte ripetere l'osservazione degli oggetti, alternandone la posizione. Quando l'oggetto preso in esame sarà un rettangolo, si potrà invitare i bambini, anche a solo scopo di curiosità, e per conoscere quelli fra loro dotati di una naturale facoltà visiva, a scegliere tutti i rettangoli somiglianti al modello senza tener calcolo della grandezza; pochi riusciranno in questa scelta, e allora l'educatrice non dovrà insistere.

Così di seguito, alternando la forma, la grandezza ed il colore delle figure scelte ad esame, si sarà riusciti non sono a far conoscere e distinguere figure geometriche, ma si sarà sviluppato nel bambino il senso del colore, del ricordo dell'immagine e lo si sarà

abituato alla visione degli oggetti a distanza e delle loro forme esatte.

Io ritengo dunque necessario entrare nel campo della colorazione, o meglio dell'osservazione di oggetti colorati, perchè ritengo che i bambini affetti da daltonismo, si possano correggere con una educazione metodica e paziente, salvo i casi di anomalia congenita, e ritengo che molti siano affetti da acromatopsia (1) per sola ignoranza del senso dei colori. Codesta anomalia, dovuta alla mancanza d'educazione, e che si ha occasione di riscontrare nelle scuole superiori, credo non si verrebbe più a lamentare, quando sin dai primi anni l'organo della vista venisse educato con cure intelligenti atte a svilupparne anche il senso cromatico.

Ancora troppe scuole non si occupano del problema; o non possono occuparsene per mancanza di mezzi, di materiali adatti, od anche per idee tradizionali contrarie.

Molti ritengono necessario dapprima lo studio della forma, poi del colore, ed affaticano la mente e l'occhio del fanciullo con esercizi pazienti di ricerche di forme a semplice contorno, forme bellissime, in puro stile, alle quali si deve improntare il gusto delle età novelle; ma io, vittima di questa fede, credo poter dire che detto studio dovrebbe essere considerato in disegno come si considerano i classici nella letteratura, e perciò essere adottato soltanto in seguito a una cultura più profonda e in conseguenza non dai fanciulli.

Altri all'opposto dicono: « Il bambino è dotato di una fantasia straordinaria; a lui matita e pennelli, si sbizzarrisca a piacere ». Oppure si adotta l'insegnamento oggettivo. Codesto insegnamento sarà utile forse da un lato solo: quello di coltivare nel bambino lo spirito d'osservazione, ma rispetto al disegno è certamente dannoso.

Il fanciullino non potendo far bene sarà costretto a disegnare a casaccio, si abituerà agli errori, e contrarrà profondi difetti di visione.

Un musicista si guarderebbe bene dal permettere al suo allievo di studiare su strumenti non perfetti; esso non deve permettere che si studi male, e con ragione esige che l'organo dell'udito venga educato con studi lunghi e pazienti; di codesta necessità poi sono convinti indistintamente gli insegnanti delle diverse arti.

In disegno, in pittura, non si è ancor fatto nulla. L'organo della vista è uno dei più delicati e coll'udito quello che ci dà le più squisite sensazioni: dobbiamo quindi averne grande cura.

La geometria essendo, per legge di natura, ordine e precisione, cui devono tendere i nostri sensi a perfezionarsi, è la scienza che deve esserci di aiuto sin dai primi passi. Non intendo con ciò farla servire a certi giuochi Froebeliani, adatti più all'età senile che all'infantile.

---

(1) Impossibilità di discernere i colori.



La geometria sia però sempre base ad ogni insegnamento, ad ogni ginnastica della vista. L'insegnamento di essa non riuscirà rigido quanto appare e non potrà dare che buoni risultati.

E' rigida forse questa scienza? E le stelle non sono governate da leggi positive e di poesia? Dopo la scienza, anzi con essa e per essa, si percepisce la divina maestà dell'infinito.

Quando l'organo visivo è educato, sa intendere le armonie dei colori, le bellezze delle forme, sa in una parola scrutare i misteri delle ombre e delle luci.

(Continua)

CLIMENE GALLIERA

insegnante nella Scuola professionale femm. di Lugano.

*Ordine.* — L'asilo dev'essere fornito di abbondante materiale didattico. La cura dell'educatrice in argomento deve consistere nel far sì che detto materiale sia sempre ordinato; e a ciò valgano le seguenti norme.

Il materiale dev'essere contenuto in armadi pulitissimi per impedire che esso abbia a guastarsi e a diventare per conseguenza inservibile.

Si dividerà l'armadio in tre scompartimenti; nel primo si porrà il materiale didattico, vale a dire quella raccolta d'oggetti che devono servire a rendere concreta ed intuitiva una lezioncina; nel secondo si darà posto al materiale di lavoro o froebeliano-cubetti, mattoncini, striscioline ecc., e nel terzo infine si riuniranno gli apparecchi per l'educazione dei sensi, l'uso dei quali venne insegnato nell'ultimo corso di metodo.

Seguendo l'orario, si avrà cura di preparare un giorno per l'altro l'insieme del materiale necessario allo svolgimento delle singole lezioni e ciò onde evitare la perdita di tempo nella ricerca di questa o di quest'altra cosa.

Non ci formalizzeremo però nel senso di ritenere inutile o peggio un insegnamento non confortato dall'aiuto di molti oggetti. Anche il più povero Asilo tiene a sua disposizione il libro della natura, nel quale dal più umile sassolino al tenero fiore, innumerevoli sono i soggetti di ben nutrite lezioncine didattiche.

#### Nella modesta Biblioteca.

Abbonamento alla « Voce delle maestre d'Asilo », periodico settimanale di propaganda educativa e di classe. — Milano, Corso Porta Romana, 10.

Tavola per l'esame dell'acutezza visiva e del potere fotometrico ad uso degli Asili e degli analfabeti, del Dr. Ugo Pizzoli. — Editore Carlo Righini, Milano, via Ospedale, N. 14; fr. 3.

*Pubblicazioni Scolastiche :*

# PER IL CUORE E PER LA MENTE

III° LIBRO DI LETTURA

ad uso della 4ª Classe maschile e femminile, e delle Scuole Maggiori Ticinesi, compilato dal Prof. **Patrizio Tosetti**, *Ispettore Scolastico*, ed approvato dal Dipartimento di Pubblica Educazione. — Testo obbligatorio.

**Prezzo Fr. 1,80**

---

**DAGUËI - NIZZOLA**

## Storia abbreviata della Confederazione Svizzera

V.ª ediz.º migliorata con copiose aggiunte intorno alle vicende della Svizzera Italiana; con carta colorata della Svizzera di R. Leuzinger e 5 cartine a colori. — Approvata per le Scuole Ticinesi.

**Prezzo Fr. 1.50.**

---

**Avv. C. CURTI**

## LEZIONI DI CIVICA

(Nuova edizione riveduta e aumentata)

**Cent. 70**

---

**LINDORO REGOLATTI**

## Manuale di Storia Patria

per le Scuole Elementari della Svizzera Italiana. — IVª ediz.º 1905.

**Prezzo Cent. 80.**

---

**G. MARIONI, Isp.º scol.º**

## Nozioni elementari della Storia Ticinese

dai primi tempi ai nostri giorni, ad uso delle Scuole.

**Prezzo cent. 80.**

---

Rivolgersi allo Stabilimento Tipo-Litografico S. A. già Colombi, Bellinzona

Casa fondata  
nel 1848

**LIBRERIA  
SCOLASTICA**

TELEFONO

# Elia Colombi

successore a Carlo Colombi

## BELLINZONA

### **Quaderni Ufficiali obbligatori**

Quaderni d'ogni altra forma e rigatura.  
(Campionario a richiesta)                     

### **Tutti i Libri di Testo**

adottati per le Scuole Elementari e Se-  
condarie                     

### **Grammatiche e Dizionari**

Italiani - Francesi - Tedeschi - Inglesi  
e Spagnuoli                     

### **Atlanti di Geografia - Epistolari - Testi**

••• per i Signori Docenti •••

### **Corredo Scolastico**

Lavagne, Tavole nomenclatura, Carte  
geografiche, Collezioni solidi geometrici,  
Pesi e misure, ecc.                     

### **Materiale Scolastico**

Penne, Lapis, Inchiostri, Gesso, Matite,  
Spugne, Pastelli, ecc.                     

Sconto ai rivenditori e facilitazioni ai Signori Docenti.

# L'EDUCATORE

## DELLA SVIZZERA ITALIANA

ORGANO DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELLA  
EDUCAZIONE E DI UTILITÀ PUBBLICA

L'EDUCATORE esce il 15 e l'ultimo d'ogni mese.

*Abbonamento* annuo fr. 5 in Svizzera e fr. 6 negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2,50. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

**Redazione:** Tutto ciò che concerne la Redazione: articoli, corrispondenze e cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a Locarno.

**Abbonamenti:** Quanto concerne gli abbonamenti, spedizione del Giornale, mutamenti d'indirizzi, ecc. dev' essere diretto alle Stab. Tip. Lit. S. A. già Colombi, Bellinzona.

### FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1908-1909

CON SEDE IN LUGANO

*Presidente:* AVV. ELVEZIO BATTAGLINI — *Vice-Presidente:* Prof. GIOVANNI FERRARI  
*Segretario:* Prof. SALVATORE MONTI — *Membri:* Maestro ERMINIO REGOLATTI e  
Maestra ANTONIETTA BORGA-MAZZUCHELLI — *Supplenti:* FRANCINI DIR. ARNOLDO  
— Cons. EMILIO RAVA e PIETRO LUCCHINI — *Cassiere:* ANTONIO ODONI in Bellinzona — *Archivista:* GIOVANNI NIZZOLA in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE:

Dir. EMILIO NESSI — Isp. GIOV. MARIONI — ANDREA DEVECCHI

DIREZIONE STAMPA SOCIALE:

Prof. LUIGI BAZZI.

**Onde introdurre in una sol volta in tutte  
le case la mia macchina da lavare la biancheria,  
a Fr. 21.—**

mi sono deciso a spedirla *in prova*, al prezzo vantaggioso sopra esposto. Nessun anticipo. Facoltà di rinvio in caso di non convenienza. Tre mesi di credito. La macchina vien pagata coll'uso, in capo a poco tempo, grazie all'economia sul sapone e non intacca la biancheria. Facile a maneggiarsi, essa produce di più ed è più solida d'una macchina di **Fr. 70.**

Migliaia di attestati a disposizione. Costrutta in legno e non in latta, questa macchina è eterna. Facilitando enormemente il lavoro, essa è molto conveniente. Scrivere subito a

**PAOLO ALFREDO GOEBEL, Basilea.**

St. Albanvorstadt 16.

Si cercano rappresentanti dappertutto. Indicare nelle ordinazioni la stazione ferroviaria più vicina.

---

## Vi fanno male

le vostre scarpe? Chiedete una volta il mio Prezzo Corrente con circa 450 generi diversi e fate poscia la vostra ordinazione. Troverete che in nessun luogo siete serviti così vantaggiosamente. Garanzia per qualità eccellente e perfetta calzatura a prezzi favolissimi. (Cambio franco). Offro:

<b>Scarpe</b> da lavoro, solide, chiodate, per uomo	N. 40/48	Fr. 7 80
<b>Polacchette</b> , alte, chiodate, a lacciuoli,	» 40/48	» 9.—
<b>Scarpe</b> da festa, c. mascherina a punta p. uomo	» 40/48	» 9.50
<b>Scarpe</b> da festa, c. mascherina a punta p. donne	» 36/42	» 7.30
<b>Scarpe</b> da lavoro, chiodate solidamente	» »	» 36/42 » 6.50
<b>Scarpe</b> per ragazze e ragazzi	» »	» 26/29 » 4.30

**H. Brühlmann-Huggenberger, Winterthur**

---